

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 44

Adunanza 23 ottobre 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ALPIGNANO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERA C.C. N. 45/2001 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 1216 - 226884/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e ANTONIO BUZZIGOLI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Alpignano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 45-21263 del 29/07/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 28/06/2001, una Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 11/09/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;

rilevato che il Comune, con la deliberazione testè citata, propone delle modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente consistenti nell'abrogazione dell'ultimo comma dell'art. 31, che regola l'installazione degli impianti di teleradiocomunicazione, e nell'introduzione di un articolo, n. 39 ter, dal titolo "Impianti di teleradiocomunicazione", con il quale definiscono nuovi criteri e parametri urbanistici ed edilizia per l'installazione di detti impianti;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Alpignano risultano essere i seguenti:

- popolazione: 17438, abitanti al 1997;
 - risulta compreso nell'Area metropolitana torinese per la quale il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) prevede la formazione di un piano di approfondimento;
 - superficie comunale: 1188 ettari; di cui: 352 appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli; 111 appartenenti alla Classe II; i restanti, al netto delle aree urbanizzate ed urbanizzande appartengono alle Classi III e IV;
 - il territorio urbanizzato (da P.R.G.) occupa una superficie di 319 ettari; di questi 176 sono destinati alla residenza e 71 destinati alle attività produttive;
 - individuato dal P.T.R. centro storico di "*media rilevanza*";
 - infrastrutture ferroviarie ed intermodalità: risulta classificato come Centro di interscambio "C1", con carattere di intermodalità tra: ferrovia/gomma/veicolare privata/trasporto suburbano e urbano. È interessato da tracciati alternativi della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino-Lione, nonché da strade statali e provinciali esistenti ed in progetto;
 - alcune parti del territorio (complessivamente 143 ha) ricadono in fascia A, B o C del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), approvato con D.P.C.M. del 24/07/1998;
- per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45/2001 di adozione;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/10/2001, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione, della quale si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, la seguente osservazione al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Alpignano, adottata con deliberazione C.C. n. 45 del 28/06/2001:
« in merito alle disposizioni urbanistiche introdotte con l'inserimento dell'art. 39 ter, dal titolo "*Impianti di teleradiocomunicazione*", nelle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore, occorre premettere quanto segue:
 - in data 7 marzo 2001 tra: la Provincia di Torino, numerose amministrazioni comunali (tra cui Alpignano), l'A.R.P.A. Piemonte e gli enti gestori del servizio pubblico di telefonia mobile, è stato sottoscritto un "*Protocollo di intesa per la localizzazione, l'installazione, la razionalizzazione e la riqualificazione ambientale degli impianti per la telefonia mobile cellulare*";
 - l'anzidetto protocollo è stato stilato a seguito di un impegnativo lavoro di concertazione tecnico-politica che ha dato vita anche ad una proposta di "Piano di Macrolocalizzazione Comunale" teso alla individuazione delle aree di attenzione sociale ed ambientale, delle aree preferenziali nonché delle aree sottoposte a vincolo;
 - nella deliberazione comunale n. 45/01, di adozione della presente variante, si fa cenno ad un "Piano Comunale delle Localizzazioni" (senza specificazione degli estremi di approvazione da parte dell'Amministrazione comunale) del quale non vengono esplicitati criteri ed obiettivi;
 - in data 03/08/2001 (prot. n. 174702) la Provincia di Torino ha comunicato di ritenere le scelte urbanistiche compiute da parte del Comune di Alpignano, riguardanti gli impianti in questione, non compatibili con il sopra citato protocollo di intesa.Tutto ciò premesso, si invita l'Amministrazione comunale a rivedere la normativa urbanistica adottata uniformandola sia agli indirizzi congiuntamente definiti col il "Protocollo di intesa", sottoscritto in data 7 marzo 2001, e sia alla relativa proposta di "Piano di Macrolocalizzazione Comunale".»;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Alpignano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso